

DETERMINAZIONE N. 3 DEL 11.09.2023

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE DI BOLOGNA

OGGETTO: ai sensi dell'art.50, comma 1 lett. b) e in applicazione del principio di rotazione , di cui all'art 49 comma 4, del decreto legislativo n.36/2023, Nuovo Codice degli Appalti, pubblicato in G.U. Il 31.03.2023 ,mediante il ricorso all'affidamento diretto, si procede all'affidamento del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, per gli uffici della sede di BOLOGNA per la durata di 1 ANNO.

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36/2023 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.49 comma 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36/2023;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n.3888 del 23 dicembre 2022, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 100.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i *Dirigenti di Unità Territoriale* possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 31 Marzo 2023 n.36, Codice dei Contratti Pubblici, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.87 del 13 Aprile 2023;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Finanza dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.49, comma 4) del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture ed al principio di rotazione;

VISTO l'espletamento della procedura di Affidamento Diretto avente CIG Z1E3A5FF3C per l'affidamento del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, per la sede della Direzione Territoriale di Bologna, per la durata di 12 mesi, a decorrere dal 01/10/2023 e fino al 30/09/2024, verso l'importo massimo complessivo, di € 16.800,00 (oltre IVA);

CONSIDERATO il sottoscritto dott. Paolo Caponigro Cosenz, Responsabile della Direzione Territoriale di Bologna è stato indicato come Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO che le verifiche effettuate sul possesso, in capo alla predetta società, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.94 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i., si sono concluse con esito positivo, in applicazione dell'art 52 del Dlgs. 36/2023:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- risulta in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento ;
- assenza di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- i soggetti di cui al comma 1 dell'art.94 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1;

DATO ATTO che la Società MISTER CLEAN SAS ha accettato, unitamente all'Offerta, tutte le condizioni del servizio predisposte dalla Direzione Territoriale Bologna;

RICHIAMATE, in particolare, le condizioni generali, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore, vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

CONSIDERATO che, ai fini della salvaguardia occupazionale, in conformità all'art.50 del Codice che stabilisce che le stazioni appaltanti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, è previsto che l'impresa affidataria si impegna a dare preferenza ai lavoratori della gestione uscente;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

PRESO ATTO che il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e il contratto verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato lo Smart CIG Z1E3A5FF3C;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- di dare atto dello svolgimento del procedura in AFFIDAMENTO DIRETTO svoltasi ai sensi dell'art.50, comma 1 lett.b), Nuovo Codice degli Appalti, pubblicato in G.U. Il 31.03.2023;
- di dare atto dell'affidamento del servizio di pulizie dei locali della Direzione Territoriale di Bologna alla Società MISTER CLEAN SAS, per il periodo di 1 ANNO (01.10.2023-30.09.2024) e verso un importo complessivo di 16.800,00 +IVA, di cui € 300,00 come costi per la sicurezza;
- di autorizzare la spesa di € 16.800,00, oltre IVA, per l'intera durata contrattuale che verrà contabilizzata annualmente, nel suo esatto importo, sul conto di costo n 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2023-2024 alla Direzione Territoriale di Bologna, quale Unità Organizzativa Gestore 415, C.d.R. 4151
- di dare corso, prontamente, agli adempimenti propedeutici alla stipula del contratto, tenuto conto di quanto prescritto all'art.18 del D.Lgs. n.36/2023;
- di dare atto che la procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto, firmato digitalmente;
- di prendere atto che Il numero di Smart CIG assegnato dall'ANAC è Z1E3A5FF3;
- di dare atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare;
- di dare atto che il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;

- di dare atto che sarà *cura del Direttore della Direzione Territoriale di Bologna* dare comunicazione dell'esito della procedura nelle forme e nei tempi di legge e che l'avviso di post-informazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;

Il sottoscritto, responsabile del procedimento svolgerà tutti gli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto nell'art.6-bis della legge 7 agosto, n.241 e s.m.i. introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto d interessi e segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

In particolare, il R.U.P. avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.20 del D.Lgs. n.36/2023, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Il Direttore della Direzione Territoriale di Bologna